



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

Codice fiscale 80009050875 – Partita Iva 01826320879

AREA DELLE PP. OO. N. 1

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PORTAVOCE DEL SINDACO

IL CAPO DELLA P.O. N. 1 – AREA AMMINISTRATIVA

Richiamati:

- la Legge 07.06.2000 n. 150 recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”* che, oltre ad aver immesso nell'ordinamento il concetto di comunicazione pubblica, riconoscendo alla stessa il carattere di risorsa strutturale, consente di individuare *intuitu personae* il soggetto cui conferire l'incarico di Portavoce definito all'art. 7, comma 1, come colui che *“anche esterno all'amministrazione”* coadiuva l'organo di vertice dell'Amministrazione pubblica *“con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione”*;
- la L.R. 26 marzo 2002 *“Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002”* la quale all'art. 127, comma 1, dispone che *“Nell'ambito della Regione Siciliana si applicano gli artt. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8 e 9, limitatamente ai commi 1, 2, 3 e 4 della Legge 7 giugno 2000, n. 150”*;
- il D.P.R. 21 settembre 2001, n. 422 *“Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi”*;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2002 in cui si sottolinea che, a differenza dell'ufficio stampa e dei suoi compiti istituzionali, il portavoce, presente nelle amministrazioni, sviluppa un'attività di relazione con gli organi di informazione in stretto collegamento ed alle dipendenze del vertice *“pro tempore”* delle amministrazioni stesse;

Ritenuta la necessità di avvalersi della figura del portavoce prevista dalla Legge n. 150/2000, al fine di garantire e migliorare i flussi comunicativi con i mass-media mediante una gestione professionale e sistematica dei rapporti di carattere politico-istituzionale con i mezzi di informazione;

Vista e richiamate, per quanto attiene ai compiti del portavoce:

- la deliberazione n. 70/2011 della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Liguria – con la quale è stato chiarito che *“[...] La finalità istituzionale del portavoce è, fondamentalmente, quella di assicurare soltanto la comunicazione politica-istituzionale secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione pubblica, sia centrale che periferica, politica od amministrativa. Si tratta in sostanza di una figura innovativa che coniuga un'elevata competenza professionale con un rapporto di fiducia e di appartenenza con il capo dell'amministrazione [...]. Alla base del lavoro del portavoce sta, dunque, il rapporto fiduciario con il vertice dell'amministrazione di riferimento, essendo il suo compito fondamentale quello, in sostanza, di tradurre e comunicare il programma istituzionale dell'amministrazione.4.2. Le caratteristiche sopra descritte rendono dunque evidente che la spesa che grava sul bilancio dell'Ente in conseguenza dell'attribuzione al portavoce dell'indennità prevista dal comma 2 dell'art. 7 della legge n. 150 del 2000 esula in realtà dalla disciplina degli incarichi di studio*



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

Codice fiscale 80009050875 – Partita Iva 01826320879

AREA DELLE PP. OO. N. 1

e di consulenza di cui all'art. 6, comma 7, del d.l. n. 78 del 2010.[...] la disciplina di cui all'art. 7, comma 2, della legge n. 150 del 2000 per la figura del portavoce si colloca in rapporto di specie a genere rispetto alla disciplina recata dall'art. 6, comma 7, del d.l. n. 78 del 2010 in materia di spese di consulenze.”;

- la deliberazione n. 19/2015 emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato per la quale il conferimento dell'incarico di portavoce attribuito ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 150/2000, posto il legame fiduciario che lo connota, porta a porre il conferimento al di fuori del perimetro degli incarichi riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii e pertanto detto incarico, in ragione della sua intrinseca natura si colloca alle dirette dipendenze dell'organo politico di vertice;
- la deliberazione n. 337/2014/PAR del 12.05.2017 della Corte dei Conti Sezione controllo per il Veneto, con la quale la stessa ha avuto modo di chiarire che per incarico di portavoce, sulla base del tenore letterale della norma e del carattere fiduciario della funzione assegnata, si ritiene si possa aderire alla interpretazione secondo la quale non operano i vincoli di cui all'art. 7, comma 6, D.lgs. 165/2001 in considerazione del fatto che la figura di portavoce con funzioni di comunicazione all'esterno delle decisioni politico istituzionali assunte dall'Ente (Sez. Riunite in speciale composizione sentenza 24/2016/EL) risulta assimilabile agli incarichi cd di Staff di cui all'art.90 del Tuel, anche in considerazione di quanto chiarito dalla Direttiva della presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica del 07/02/2002, con la quale si afferma che a differenza dell'ufficio stampa, la figura del portavoce sviluppa un'attività "di relazioni con gli organi di informazione in stretto collegamento ed alle dipendenze del vertice pro-tempore delle Amministrazioni”;

Rilevato che anche altra giurisprudenza contabile ha avuto modo di assimilare la figura del Portavoce non tanto a forme di collaborazione autonoma o consulenze (Sez. Controllo Lombardia 1 11/2011) quanto piuttosto agli incarichi di diretta collaborazione con gli organi di governo degli enti territoriali (sez. Controllo Campania 193/2012) con conseguente inapplicabilità dei vincoli di cui all'art.6 comma 7 D.L. 78/2010;

Dato atto, altresì, che l'art. 57, comma 2, lett. b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha stabilito la cessazione dell'applicabilità dei vincoli di spesa introdotti dal comma 7 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010;

Ritenuto che l'incarico di Portavoce, come delineato dalle norme e disposizioni sopra richiamate, prefigura l'instaurazione di un rapporto di carattere preminentemente fiduciario tra Sindaco ed il Portavoce stesso;

Atteso che la figura del Portavoce, per come delineata, non trova riferimento con nessuna risorsa umana interna al Comune, per cui risulta necessario ed opportuno avvalersi di una figura professionale esterna;

Vista la direttiva sindacale protocollo n. 13410 del 15.05.2025 con la quale il Sindaco ha demandato allo scrivente la predisposizione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico, previa indizione di pubblica selezione comparativa, per il conferimento dell'incarico di portavoce comunale dalla data di conferimento dell'incarico e fino alla scadenza del mandato elettorale;

Visto l'art. 51 L. 142/ 90 come recepita dalla L.R. 48/91e s.m.i.;



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

Codice fiscale 80009050875 – Partita Iva 01826320879

AREA DELLE PP. OO. N. 1

RENDE NOTO

che è indetta una procedura pubblica di selezione per l'affidamento dell'incarico di "Portavoce del Sindaco", cui conferire funzioni rientranti nei compiti di diretta collaborazione con il Sindaco e la Giunta per i rapporti di carattere politico – istituzionale con gli organi di informazione. Sulla base delle direttive impartite dal Sindaco l'incaricato curerà i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'Amministrazione e che pertanto è necessario individuare un esperto in materia, in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti (pubblicisti o professionisti) e con esperienza professionale pluriennale. La prestazione sarà svolta in piena autonomia coordinandosi con il Sindaco e il suo staff senza obbligo di osservanza di orari di ufficio, ma con l'impegno dell'incaricato ad almeno due giornate di presenza presso gli uffici comunali assicurando inoltre la propria presenza presso i medesimi uffici comunali o in altre sedi in relazione alle esigenze legate allo svolgimento delle attività, occorrendo anche in orari serali e in giorni prefestivi e festivi.

Art. 1 - Oggetto durata e corrispettivo dell'incarico

1. La figura professionale richiesta dovrà essere funzionale e idonea a svolgere le attività relative allo sviluppo della comunicazione politica - istituzionale esterna secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'Amministrazione. In particolare l'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti principali attività:
 - gestire l'informazione istituzionale in relazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici quali i social media;
 - curare la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alla collettività e ad altri enti curando la divulgazione dei contenuti anche con presentazioni e produzioni audiovisive;
 - curare l'informazione della sfera delle decisioni politiche, quindi, derivante gli atti della Giunta e del Sindaco;
 - predisporre pubblicazioni sullo stato di realizzazione del programma che è alla base del mandato del Sindaco;
 - informare cittadini, gruppi e associazioni dello sviluppo di questioni che sono state poste al Sindaco come referente dell'Amministrazione comunale;
 - tenere i rapporti con i giornalisti per l'informazione relativa a incontri, riunioni e decisioni del Sindaco e della Giunta con realizzazione giornaliera di comunicati per le principali testate giornalistiche che operano nel territorio;
 - realizzazione di contenuti per eventuali campagne web e promozionali del Comune;
 - pubblicazione in tempo reale sui canali social delle ordinanze comunali, delle deliberazioni della Giunta Comunale e delle informazioni ritenute significative;
 - organizzazione di conferenze stampa sulle iniziative e sui progetti più importanti avviati dal Sindaco e dalla Giunta Comunale curandone la comunicazione nelle sue varie forme;
2. L'incarico decorrerà dalla data di comunicazione dell'affidamento avrà durata annuale, eventualmente prorogabile fino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco.
3. Per lo svolgimento dell'incarico di portavoce verrà riconosciuto un compenso annuo lordo, comprensivo di oneri previdenziali e di IVA se dovuta, di € 18.600,00. Il corrispettivo verrà suddiviso e



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

Codice fiscale 80009050875 – Partita Iva 01826320879

AREA DELLE PP. OO. N. 1

liquidato in rate mensili rapportate al corrispettivo stabilito, previa verifica del Sindaco della corrispondenza con le attività svolte e previa sua autorizzazione alla liquidazione che verrà effettuata dal Dirigente Responsabile dell'Area Amministrativa. All'infuori della somma pattuita null'altro è dovuto a qualsiasi titolo per le prestazioni di cui al presente atto. Si specifica in particolare che le spese sostenute dal professionista non sono rimborsabili neppure su presentazione di idonea documentazione. Il professionista incaricato sarà liquidato mensilmente, entro 30 gg. dalla presentazione in formato elettronico di specifico documento fiscale.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Si invitano i soggetti interessati a presentare apposita domanda di candidatura alla selezione dell'incarico di portavoce del Sindaco, secondo il fac-simile Allegato 1) al presente avviso, qualora in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti di carattere generale e professionale:
 - iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti (pubblicisti o professionisti);
 - esperienza professionale pluriennale;
 - buone capacità di utilizzo degli strumenti informatici e di comunicazione;
 - insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con il Comune di Biancavilla.
- b) Requisiti attinenti alla capacità giuridica.

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti che al momento della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente ai requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n° 174 del 07.02.1994. Ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Possono accedere agli impieghi nella pubblica amministrazione anche coloro che sono dalla legge equiparati ai cittadini dello Stato;
- 2) Età minima: non inferiore agli anni 18;
- 3) Godimento dei diritti di elettorato politico attivo;
- 4) Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;
- 5) Non aver riportato condanne penali o altre misure che escludono dalla nomina o sono causa di destituzione da impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- 6) Non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione;
- 7) Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per i motivi indicati nell'art. 127, primo comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957.
- 8) Non trovarsi in situazioni di incompatibilità a rivestire l'incarico previste dalla normativa vigente;
- 9) Non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune di Biancavilla (art. 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001);



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

Codice fiscale 80009050875 – Partita Iva 01826320879

AREA DELLE PP. OO. N. 1

I requisiti di cui al presente avviso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Costituiscono cause di esclusione, la mancanza dei requisiti relativi alla capacità giuridica e alla professionalità, nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Art. 3 - Modalità di presentazione della candidatura

La candidatura dovrà essere effettuata presentando la domanda di partecipazione secondo il modello Allegato 1), corredata dei seguenti documenti:

- copia di un idoneo documento di identità;
- curriculum vitae e professionale debitamente datato e sottoscritto, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli di studio posseduti e le esperienze professionali e formative dell'interessato nonché tutto ciò che sia ritenuto utile in riferimento all'incarico di che trattasi.

La domanda dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Comune di Biancavilla: protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30.05.2025.

Art. 4 - Cause di esclusione

Saranno comunque esclusi dalla procedura di conferimento dell'incarico i candidati:

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine di presentazione sopra indicato;
- privi dei requisiti richiesti;
- che non si presentano per sostenere il colloquio;
- che omettano nella istanza di partecipazione anche una sola delle dichiarazioni obbligatorie richieste nell'avviso o gli allegati obbligatoriamente richiesti.

Art. 5 - Modalità di selezione

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande ed alla verifica compiuta dall'ufficio preposto, il Sindaco individuerà il soggetto da incaricare in relazione al carattere fiduciario dell'incarico che sarà effettuato con decreto sindacale, previo esame e comparazione dei curriculum prodotti, sulla base delle esperienze e competenze specifiche ed eventuale successivo colloquio individuale.

Si precisa che la scelta del candidato sarà condotta non assegnando alcun punteggio al curriculum bensì rapportando i contenuti nel loro complesso di tutti i curriculum presentati dai soggetti candidati ed ammessi alla procedura selettiva.

Il Sindaco valuterà, successivamente all'analisi dei curriculum pervenuti, se convocare tutti o alcuni dei candidati per un eventuale colloquio individuale.

La convocazione per l'eventuale colloquio verrà comunicata agli interessati. La valutazione operata ad esito della procedura comparativa è intesa esclusivamente ad individuare la persona ritenuta più idonea al conferimento dell'incarico di portavoce

L'esito della selezione sarà pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Biancavilla per quindici giorni consecutivi e sul sito istituzionale: www.comune.biancavilla.ct.it nell'apposita sezione della pagina Amministrazione Trasparente. Detta pubblicazione equivale a comunicazione dell'esito del procedimento agli



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

Codice fiscale 80009050875 – Partita Iva 01826320879

AREA DELLE PP. OO. N. 1

interessati. Dalla data di pubblicazione dell'esito della selezione all'Albo pretorio on line del Comune, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6 - Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà formalizzato mediante apposito decreto sindacale e sottoscrizione del disciplinare d'incarico secondo il modello Allegato 2) al presente avviso.

Art. 7 - Pubblicità, accesso alle informazioni e responsabile del procedimento

L'avviso relativo alla presente selezione è pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Biancavilla per quindici giorni consecutivi.

Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso al Capo della P.O. n. 1, contattabile telefonicamente al n. 0957600111 o a mezzo posta elettronica all'indirizzo: d.marino@comune.biancavilla.ct.it

Art. 8 - Tutela della Privacy e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) si informano i candidati che i dati dichiarati saranno utilizzati dal Comune di Biancavilla esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare.

Il trattamento dei dati viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici.

I dati verranno comunicati al personale dipendente del Comune titolare del trattamento coinvolto nel procedimento e potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, se previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

Il titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dei candidati verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale e saranno conservati permanentemente.

Il singolo candidato potrà esercitare uno dei seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati (art. 15 GDPR);
- diritto di rettifica (art. 16 GDPR);
- diritto alla cancellazione (art. 17 GDPR);
- diritto di limitazione di trattamento (art. 18 GDPR);
- diritto di opposizione (art. 21 GDPR).

Tutti i sopraesposti diritti possono essere esercitati previa comunicazione al titolare del trattamento. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.



Comune di Biancavilla

Provincia di Catania

Codice fiscale 80009050875 – Partita Iva 01826320879

AREA DELLE PP. OO. N. 1

Art. 9 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applica la normativa vigente in materia, oltre al codice civile. L'Amministrazione precisa che si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'incarico anche in caso di presentazione o ammissione di una sola domanda valida, se ritenuta idonea. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare l'avviso di selezione pubblica prima dell'espletamento della stessa nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza o di non procedere al conferimento di alcun incarico, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta. Il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, da imperizia dei servizi di recapito, né comunque da eventuali disguidi non imputabili direttamente all'Amministrazione.

Il Capo della P.O. n. 1

Avv. Davide Marino